



ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO MUNICIPALE
SESSIONE PUBBLICA-STRAORDINARIA URGENTE - PRIMA CONVOCAZIONE

ATTO N. 12 DEL 29/04/2016

**OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI
(TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2016**

L'anno duemilasedici, il giorno ventinove del mese di aprile alle ore 16:25 si è riunito nella Residenza Comunale in adunanza pubblica in seguito a convocazione del Presidente in data 26/04/2016, previa trasmissione degli inviti a tutti i Signori Consiglieri, notificati nei termini di legge, come da referto del Messo Comunale.

Procedutosi all'appello nominale risultano:

LODI ALTIERO	P	MERCURI FRANCESCO	P
ARDIZZI ALFREDO	P	MIDEI WALTER	P
BENEDETTI MARCO	P	MINEO FRANCESCO	P
COLTELLA GIANCARLO	P	PEZZUTO GIUSEPPE	P
DAMIANI MARIO	P	ROTOLO ADELAIDE	P
DE LUCA LUIGI	P	URBANI CLAUDIO	P
DONATI RICCARDO	P	VIRGULTI ANGELO	P
FRAVILI GOFFREDO	P	VIRZI ALBERTO	P
LETTIERI BARBATO MARIO	P		

Presenti: 17

Assenti: 0

Presiede la Sig.ra Rotolo Adelaide, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa il Segretario Generale, che cura la redazione del verbale, Dott.ssa Maria Carmela La Morticella, avvalendosi della collaborazione del Responsabile del Settore Servizi Generali e del personale degli uffici.

Verificato che il numero dei presenti è legale per validamente deliberare in prima convocazione, il Presidente dichiara aperta l'adunanza.

Per quanto attiene la discussione in ordine al presente punto all'ordine del giorno, si fa riferimento alla trascrizione degli interventi effettuati nella seduta consiliare che è redatta dalla Società all'uopo incaricata con determina dirigenziale Settore Speciale Strategico nr. 3 del 09/02/2016, mediante riproduzione con resocontazione di quanto è stato registrato con incisione audio, che anche se non materialmente allegato è parte integrante del presente atto;

Sono presenti gli Assessori: Pandolfi, Plebani, Di Stefano, Cocuzza;

Sono usciti i Consiglieri Virgulti e Mercuri – Presenti n. 15;

Il Presidente pone in votazione la proposta in quanto la stessa è stata ampiamente illustrata insieme alla precedente proposta all'odg;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

- che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :
 - uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
 - l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.
- **La IUC (Imposta Unica Comunale)** è composta da :
 - IMU (imposta municipale propria) - componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali ;
 - TASI (tributo servizi indivisibili) - componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
 - TARI (tributo servizio rifiuti) - componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.
- **TENUTO CONTO** della seguente suddivisione per “argomenti” dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):
 - commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
 - commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
 - commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
 - commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)
 -
- **VISTI**, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- 682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:
 - **per quanto riguarda la TARI:**
 - i criteri di determinazione delle tariffe;
 - la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
 - la disciplina delle riduzioni tariffarie;
 - la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
 - l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
 - **per quanto riguarda la TASI:**
 - la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
 - l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.
- 683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;
- 688. Il versamento della TASI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, ovvero tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668 è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997, ovvero tramite bollettino di conto corrente postale o tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI.

Il versamento della TASI è effettuato nei termini individuati dall'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23. E' consentito il pagamento della TARI e della TASI in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Il versamento della prima rata della TASI è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente; il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno e' eseguito, a conguaglio, sulla base degli atti pubblicati nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto ad effettuare l'invio delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché dei regolamenti della TASI, esclusivamente in via telematica, entro il 21 ottobre dello stesso anno mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998; in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. I comuni sono altresì tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. Per gli immobili diversi dall'abitazione principale, per il primo anno di applicazione della TASI, il versamento della prima rata è effettuato con riferimento all'aliquota di base di cui al comma 676, qualora il comune non abbia deliberato una diversa aliquota entro il 31 maggio 2014, e il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito a conguaglio sulla base delle deliberazioni del consiglio comunale, fermo restando il rispetto delle modalità e dei termini indicati nei periodi precedenti. Per gli immobili adibiti ad abitazione principale, per il primo anno di applicazione della TASI, il versamento dell'imposta è effettuato in un'unica rata, entro il termine del 16 dicembre 2014, salvo il caso in cui alla data del 31 maggio 2014 sia pubblicata nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998 la deliberazione di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, determinando in questo caso le relative modalità e aliquote. Ai fini di quanto previsto dai due periodi precedenti, il comune è tenuto ad effettuare l'invio della predetta deliberazione, esclusivamente in via telematica, entro il 23 maggio 2014, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.

- 689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.
- 690. La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.
- 691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

- 692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.
 - 703. L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.
-
- **VISTO** il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 “Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche.” convertito con Legge n 68 del 02.05.2014 ;
 - **VISTO** il Regolamento Iuc approvato con DCC nr. 18 del 31.07.2014 e modificato con deliberazione di Consiglio nr 13 del 30.07.2015;
 - **CONSIDERATA** la **DGM** nr. 8 del 28.01.2016, con cui si è stabilito di inviare ai contribuenti l'acconto Tari 2016, in 2 rate aventi scadenza 16.04 e 16.07, pari al 50% dell'importo Tari 2015;
 - **DATO ATTO** che i versamenti relativi alle prime due rate sono eseguiti in acconto e scomputati ai fini della determinazione delle ultime 2 rate del tributo dovute, calcolate applicando le tariffe del tributo comunale rifiuti e servizi deliberate per l'anno 2016 (TARI);
 - **VISTA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 22.05.2014 con la quale è stata nominato Funzionario Responsabile della IUC la Dr.ssa Lorena Amorello;
 - **TENUTO CONTO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a “*disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti*”.
 - **VISTO** l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: “Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.
 - **CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

- **TENUTO CONTO** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “ Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

- **VISTO** il Decreto del Ministro dell'Interno in data 1 Marzo 2016, con il quale, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 151, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, già prorogato al 31 marzo 2016, viene ulteriormente differito al 30 aprile 2016;

- **RICHIAMATO** l'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

- **CONSIDERATO** che tributo è corrisposto sulla base di una tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e alle qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte sulla base dei criteri del D.P.R. 27 aprile 1999 n.158;

- **CONSIDERATO** il richiamo alle disposizioni del D.P.R. n. 158/1999, le tariffe TARI 2016 sono state calcolate secondo il c.d. **metodo normalizzato**;

- **VISTO** il **Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti 2016** di importo complessivo pari ad **Euro 3.350.696,20** approvato in data odierna con D.C.C n. 11 e come di seguito dettagliato:

PIANO FINANZIARIO TARI 2016

COSTI DEL SERVIZIO	COSTI VARIABILI	COSTI FISSI
D CRT (costi di raccolta e trasporto) <small>Delibera n. 12 del 29/04/2016</small>	394.740,91	
CTS (costi di trattamento e smaltimento)	1.118.320,05	
CRD (costi di raccolta differenziata)	93.028,93	
CTR (costi di trattamento e riciclo)	181.075,10	
Riduzioni parte variabile		
CSL (costi di spazzamento e lavaggio)		€ 153.915,21
CARC (costi amministrativi)		€ 118.641,12
CGG (costi generali di gestione)		€ 841.281,80
CCD (costi comuni diversi)		€ 240.730,57
AC (altri costi)		€ 14.045,64
CK (costi d'uso del capitale)		€ 194.916,89
Riduzione parte fissa		
TOTALI	1.787.164,99	€ 1.563.531,22
TOTALE GETTITO (costi fissi + costi variabili)	3.350.696,20	
% costi fissi sul totale gettito	46,66%	
% costi variabili sul totale gettito	53,34%	

DETTAGLIO COSTI DEL SERVIZIO	COSTI
CRT (costi di raccolta e trasporto)	€ 394.740,91
<i>Dato fornito dalla ditta Gestione Servizi Pubblici s.p.a.</i>	€ 394.740,91
CTS (costi di trattamento e smaltimento)	€ 1.118.320,05
<i>Costo smaltimento SAF</i>	€ 1.062.892,22
<i>Rimborso Regione per discarica Colfelice</i>	
<i>Dato fornito dalla ditta Gestione Servizi Pubblici s.p.a.</i>	€ 55.427,83
CRD (costi di raccolta differenziata)	€ 93.028,93
<i>Dato fornito dalla ditta Gestione Servizi Pubblici s.p.a.</i>	€ 93.028,93
CTR (costi di trattamento e riciclo)	€ 181.075,10
	€ -
<i>Dato fornito dalla ditta Gestione Servizi Pubblici s.p.a.</i>	€ 181.075,10
CSL (costi di spazzamento e lavaggio)	€ 153.915,21
<i>Dato fornito dalla ditta Gestione Servizi Pubblici s.p.a.</i>	€ 153.915,21
CARC (costi amministrativi)	€ 118.641,12
<i>Dato fornito dalla ditta Gestione Servizi Pubblici s.p.a.</i>	€ -
<i>Totale Costo personale settore economico - finanziario e affari generali</i>	€ 79.763,12
<i>Spesa per riscossione tributo (postalizzazione ordinaria)</i>	€ 20.000,00
<i>Spesa per riscossione tributo (postalizzazione solleciti di pagamento)</i>	€ 10.500,00
<i>Spesa per riscossione tributo (postalizzazione avvisi di accertamento)</i>	€ 2.700,00
<i>Costo contenzioso tributario</i>	€ 750,00
<i>Materiale di cancelleria varia</i>	€ 2.000,00
<i>Incarico per supporto Tari alla ditta Delfino & Partners spa</i>	€ 2.928,00
CGG (costi generali di gestione)	€ 841.281,80
<i>Dato fornito dalla ditta Gestione Servizi Pubblici s.p.a.</i>	€ 564.167,02
<i>Quota parte personale SAF</i>	€ 265.723,06
<i>Quota retribuzione dipendenti settore ambiente e ced</i>	€ 11.391,72
CCD (costi comuni diversi)	€ 240.730,57
<i>Dato fornito dalla ditta Gestione Servizi Pubblici s.p.a.</i>	€ 53.841,61
<i>Spesa per software e hardware</i>	€ 2.500,00
<i>Spesa per espletamento gara affidamento servizio a nuovo gestore</i>	€ 34.832,00
<i>Crediti inesigibili Tari</i>	€ -
<i>Crediti di dubbia esigibilità</i>	€ 159.556,96
<i>Contributo Miur</i>	-€ 10.000,00
AC (altri costi)	€ 14.045,64
<i>Dato fornito dalla ditta Gestione Servizi Pubblici s.p.a.</i>	€ 14.045,64
CK (costi d'uso del capitale)	€ 194.916,89
<i>Ammortamenti - Dato fornito dalla ditta Gestione Servizi Pubblici s.p.a.</i>	€ 177.285,82
<i>Remunerazione del capitale investito - Dato fornito dalla ditta SCS Gestioni srl</i>	€ 17.631,07
TOTALE	€ 3.350.696,20

- **CONSIDERATO** che i cespiti assoggettabili al tributo sono distinti in **utenze domestiche (UD)**, ovvero le superfici adibite a civile abitazione, comprese le pertinenze, rilevate nell'ambito del Comune, presenti al 01.01.2016, e **utenze non domestiche (UND)**, ovvero le restanti superfici, tra cui le comunità, le attività commerciali, artigianali, industriali, professionali e le attività produttive in genere, presenti nel Comune di Mentana al 1 gennaio 2016;
- **CONSIDERATO** che sia i CF sia i CV sono stati ripartiti tra ud e und, utilizzando il criterio tecnico nella ripartizione dei costi fissi tra utenze domestiche e utenze non domestiche, in proporzione alla quota di rifiuti prodotti rispetto al totale;
- **VISTO** l'art. 42 del Regolamento IUC sopra richiamato che stabilisce la tariffa per le utenze giornaliere in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata al giorno, maggiorata di un importo percentuale pari al 20%;
- **TENUTO CONTO** che le utenze giornaliere presenti nel territorio afferiscono alle categorie 16 *Banchi Di Mercato Beni Durevoli* e 29 *Banchi Di Mercato Generi Alimentari* della tabella allegata al regolamento indicante le Categorie d'uso del utenze non domestiche;
- **TENUTO CONTO** che, per quanto non specificamente ed espressamente previsto nel Regolamento IUC, si rinvia ai commi da 641 a 668, art. 1 della Legge di Stabilità 2014, ed alla Legge 27 Luglio 2000, n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;
- **CONSIDERATO** che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 26/4/2016;
- **Visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Finanziario (art. 49 I comma D.Lgs. 267/2000);
- **Visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore Finanziario (art. 49 I comma D.Lgs. 267/2000);
- Pareri in originale che si allegano al presente atto contraddistinti con la lettera "A";
- Con voti: FAVOREVOLI n. 9 – CONTRARI n. 6 (Rotolo, Midei, Ardizzi, Virzi, Benedetti, Urbani)

DELIBERA

Di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

1. di prendere atto del **Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti 2015** di importo complessivo pari ad **Euro 3.350.696,20** comprendente il contributo Miur pari ad **€ 10.000,00 a dedurre** ed i costi legati alla gestione del servizio e del tributo di competenza dell'Amministrazione Comunale, approvato in data odierna con D.C.C n. 11;
2. di quantificare l'ammontare del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente ex art. 19 D.Lgs 504/1992 (addizionale provinciale TEFA), pari al 5% della TARI, ad € 167.534,81;

Deliberazione n. 12 del 29/04/2016

3. di prendere atto della relazione relativa al prospetto analitico determinazione tariffe TARI per l'anno 2015 (Allegato "B") che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
4. di approvare le Tariffe per la componente TARI anno 2016 (Tributo servizio gestione rifiuti) che si riportano sinteticamente in calce e si dettagliano nell'allegato prospetto analitico di determinazione delle Tariffe Tari;
5. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

Dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Con voti: FAVOREVOLI n. 9 – CONTRARI n. 6 (Rotolo, Midei, Ardizzi, Virzi, Benedetti, Urbani)

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

Alle ore 18,50 terminano i lavori consiliari.

Tariffe utenze domestiche 2016

Categoria	Numero Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
1000 (D) TARIFFA USO DOMESTICO	1	€ 1,46	€ 80,50
1000 (D) TARIFFA USO DOMESTICO	2	€ 1,59	€ 161,01
1000 (D) TARIFFA USO DOMESTICO	3	€ 1,73	€ 206,29
1000 (D) TARIFFA USO DOMESTICO	4	€ 1,86	€ 261,64
1000 (D) TARIFFA USO DOMESTICO	5	€ 1,98	€ 327,05
1000 (D) TARIFFA USO DOMESTICO	>6	€ 2,08	€ 377,36
1001 (D) TARIFFA USO DOMESTICO - CANTINE, GARAGE	1	€ 1,46	€ 80,50
1001 (D) TARIFFA USO DOMESTICO - CANTINE, GARAGE	2	€ 1,59	€ 161,01
1001 (D) TARIFFA USO DOMESTICO - CANTINE, GARAGE	3	€ 1,73	€ 206,29
1001 (D) TARIFFA USO DOMESTICO - CANTINE, GARAGE	4	€ 1,86	€ 261,64
1001 (D) TARIFFA USO DOMESTICO - CANTINE, GARAGE	5	€ 1,98	€ 327,05
1001 (D) TARIFFA USO DOMESTICO - CANTINE, GARAGE	>6	€ 2,08	€ 377,36
1002 (D) TARIFFA USO DOMESTICO - A DISPOSIZIONE/USO STAGIONALE	1	€ 1,46	€ 80,50

Tariffe utenze non domestiche 2016

Categoria	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,82	€ 0,93
2 Cinematografi e teatri	€ 0,69	€ 0,78
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,76	€ 0,87
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 1,27	€ 1,42
5 Stabilimenti balneari	€ 0,00	€ 0,00
6 Esposizioni, autosaloni	€ 0,68	€ 0,76
7 Alberghi con ristorante	€ 2,08	€ 2,36
8 Alberghi senza ristorante	€ 1,60	€ 1,81
9 Case di cura e riposo	€ 1,81	€ 2,05
10 Ospedali	€ 1,87	€ 2,11
11 Uffici, agenzie, studi professionali	€ 1,90	€ 2,14
12 Banche ed istituti di credito	€ 1,05	€ 1,18
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 1,70	€ 1,92
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 1,87	€ 2,11
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquari	€ 1,27	€ 1,44
16 Banchi di mercato beni durevoli giornalieri	€ 2,50	€ 2,82
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 1,70	€ 1,92
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 1,37	€ 1,54
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 1,67	€ 1,88
20 Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,86	€ 0,97
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,97	€ 1,10
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 9,20	€ 10,39
23 Mense, birrerie, amburgherie	€ 5,38	€ 6,08
24 Bar, caffè, pasticceria	€ 6,72	€ 7,58
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 2,96	€ 3,34
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 2,96	€ 3,34
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 10,79	€ 12,17
28 Ipermercati di generi misti	€ 2,73	€ 3,08
29 Banchi di mercato generi alimentari giornalieri	€ 9,07	€ 10,23
30 Discoteche, night club	€ 1,86	€ 2,09

Tariffe Base per l'applicazione delle tariffe giornalieri cat. 16 e 29

Categorie d'uso	TF Base €	TV base €
16 - BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	€ 2,05	€ 2,32
29 - BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	€ 7,43	€ 8,42

Deliberazione n. 12 del 29/04/2016

Letto, approvato e sottoscritto.

Presidente del Consiglio
Rotolo Adelaide

Segretario Generale
Dott.ssa Maria Carmela La Morticella

.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il responsabile del Servizio certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il 06/05/2016 per rimanere 15 giorni consecutivi giusta relazione il Messo comunale.

IL RESPONSABILE

.....

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

Segretario Generale
Dott.ssa Maria Carmela La Morticella

.....

ANNOTAZIONI

() Modificata () Confermata () Revocata con deliberazione N. _____ del _____

Mentana, _____

Segretario Generale
Dott.ssa Maria Carmela La Morticella

.....